

Mototurismo



263 | SET-OTT 2020 | € 5,00

Il piacere di andare in moto



MERAVIGLIE D'AUTUNNO

da vivere in moto



PIEMONTE

*Esplorando la Val Borbera con
la Moto Guzzi V85 TT Travel*

SICILIA

*Arte e archeologia
nell'entroterra siracusano*

ABRUZZO

Spirito, natura e curve

TOSCANA

Nel cuore della terra dei vini

PUGLIA

I tesori delle Murge

LOMBARDIA

Tre passi in due giorni

IN PROVA

*Harley Davidson LiveWire
Triumph Scrambler 1200 XE
e Street Scrambler*

FRANCIA • Viaggio di confine, tra l'Alta Via del Sale e la Valle delle Meraviglie



A scenic view of a Tuscan hillside. In the background, a village with terracotta-roofed buildings and a prominent tower sits atop a hill. The middle ground is a lush, green hillside with scattered trees and a winding road. The foreground shows a gravel shoulder and a paved road curving to the left. The sky is clear and blue.

AUTENTICHE VOCAZIONI

📍 TOSCANA

Viaggio nel cuore della terra dei vini

A cura di **MICHELE BINI** e **PAOLA BRUNORI**

Uno splendido itinerario per il mototurista è quello che percorre il suggestivo viale dei “cipressi che a Bólgheri alti e schietti van da San Guido in duplice filar”: un tour che si apprezza non soltanto per l’elegante cornice del piccolo centro storico di Bolgheri, tanto caro al poeta Giosuè Carducci, ma anche per l’inesauribile successione di borghi medievali, dove sveltano castelli appartenenti a nobili famiglie toscane, che arricchiscono una parte di territorio già famosa, a livello internazionale, per la presenza di alcune delle più pregiate cantine vinicole italiane.

Allora diamo gas, partendo da **Montescudaio**, nella Val di Cecina pisana, nota come “città del vino e del pane”, dove ammiriamo i palazzi delle nobili famiglie cittadine Marchionneschi, Ridolfi e Guerrini e visitiamo la Torre della Guardiola e il Piazzale del Castello. Ci godiamo poi i pochi chilometri di ottimo asfalto che virano verso sud, sulla Provinciale dei Tre Comuni (SP14b), sino al pregevole borgo di **Casale Marittimo**, che domina la valle del fiume Cecina e va a delimitare, verso sud-est, l’area di produzione del vino Montescudaio Doc.

Un territorio collinare, panoramico e fatto di continui saliscendi, è quello che fa da cornice alla SP15, sul tratto che ci conduce sino a **Bibbona**, centro storico eretto intorno alla pieve di Sant’Ilario, e sede di uno dei più rinomati ristoranti toscani, lo Cucino dell’amico Gionata D’Alessi, che ci accoglie all’interno del suo frantoio restaurato per una degustazione di prodotti del territorio, i cui sapori vengono esaltati dalla raffinata mano dello chef.

La Strada provinciale bolgherese, tra agriturismi e casali rustici, ci accompagna sino all’intersezione con il famoso viale dei cipressi di **Bolgheri**, che conduce all’ingresso principale del Castello della Gherardesca. Il viale che dall’oratorio di San Guido, sito ai margini della Vecchia Aurelia, conduce sino a Bolgheri è sicuramente una delle maggiori attrazioni naturali della Toscana ed è considerato il viale più famoso e conosciuto d’Italia grazie alle poesie del poeta toscano: il continuo saliscendi sembra aumentare l’altezza dei secolari cipressi, che fanno quasi da pareti uniformi alla strada. Il piccolo centro di Bolgheri è sempre gremito di turisti provenienti da ogni parte del mondo, sotto lo sguardo soddisfatto della nonna del Carducci, Nonna Lucia, la cui statua bronzea, posta nella piazza principale dove si erge la casa che ospitò il poeta, sembra quasi compiaciuta delle numerose istantanee che le vengono scattate.

Riprendiamo la Strada provinciale bolgherese verso sud, nota anche come “Strada del Vino Costa degli Etruschi”: qui si producono grandissimi





 Il borgo di Querceto
dei marchesi Ginori Lisci.

vini, tanto da far assurgere questa zona agli onori delle cronache di riviste specializzate e degli intenditori di tutto il mondo. I discendenti del famoso conte Ugolino della Gherardesca (reso famoso da Dante), gli Incisa della Rocchetta e gli Antinori inventarono infatti il Sassicaia, considerato oggi il vino italiano più famoso al mondo, e l'Ornellaia, dichiarato nel 1995 il miglior Cabernet italiano.

Siamo nel comprensorio del Bolgheri Doc - in cui risultano impiantati circa 1.370 ettari - tutelato dal Consorzio per la tutela dei vini Bolgheri Doc, organo istituito nel 1995 e finalizzato a promuovere la viticoltura di qualità e tutelare la Bolgheri Doc e la Bolgheri Sassicaia Doc.

Il numero di cantine presenti in questa area è stupefacente: sono oltre una sessantina le aziende che producono vini di altissima qualità e che occupano la stretta area compresa tra la costa tirrenica e le prime colline metallifere a est di Bolgheri e Castagneto Carducci; spiccano in particolare Guado al Melo, Caccia al Piano, Michele Satta, Tenuta di Vaira, Guado al



Il panorama da Casale Marittimo si spinge sino al mare. | 





Tasso, Grattamacco, Banfi e Donna Olimpia, che costituiscono solo una parte del vasto mercato vinicolo bolgherese.

Una breve deviazione a sinistra e duecento metri di ottimo sterrato ci indirizzano presso l'azienda "Guado al Melo", gestita dalla famiglia Scienza di Milano, la quale oltre a distinguersi per la continua sperimentazione e ricerca sul territorio, che ha consentito negli anni la produzione di vini di eccellenza, offre ai visitatori qualcosa di unico: all'interno della cantina, interamente interrata, si può trovare un ricco Museo della vite e del vino e una Biblioteca del vino, curata dal professor Attilio Scienza, docente universitario di viticoltura, ove sono raccolte monografie e testi in materia di oltre due secoli di età.

La varietà di mete per gli amanti del vino, abbinata alla quiete delle piccole strade cui vi si accede, impone di soffermarsi in questa zona almeno per un weekend.

Dopo qualche calice di buon vino, riprendiamo la marcia seguendo la Strada comunale di Segalari, attraverso altre cantine minori e rustici

 Montescudaio, nella Val di Cecina pisana, è anche nota come "città del vino e del pane".



Nella piazza principale a Bolgheri, dove si erge la casa che ospitò il poeta Carducci, ci osserva la statua dedicata a nonna Lucia.

agriturismi, giungendo alle spalle di **Castagneto Carducci**; qui imbocchiamo la fresca Strada provinciale 329 Passo di Bocca di Valle in direzione Sassetta, che lasceremo per le morbide curve della Strada provinciale dei Quattro Comuni.

In pochi minuti, già fuori dall'area del Bolgheri Doc, arriviamo al borgo di **Monteverdi Marittimo**, dislocato su un importante crocevia che merita senza dubbio una piccola sosta, anche solo per l'assaggio delle specialità vendute dall'azienda locale "Mucci e Staccioli".

La strada provinciale che prosegue verso nord è tutto un susseguirsi di piacevoli curve, entusiasmanti per noi motociclisti. Il borgo di **Canneto**, arroccato su un poggio ed eretto intorno alla chiesa di San Lorenzo, è molto simile, nella struttura, agli altri piccoli centri, tipicamente toscani, sino a questo momento visitati. E il prosieguo verso nord non è da meno: i panoramici rettilinei che arrivano ad affiancare la Riserva naturale di Monterufoli-Caselli, per poi proseguire attraverso la frazione di **Gabella**, consentono al motociclista di godere del verde paesaggio circostante.



📍 La struttura ottagonale che caratterizza l'oratorio di San Guido.

Ma borghi e vini sono presenti ovunque in questo succulento itinerario toscano, anche nella sua degna chiusura, **Querceto**, a cui si giunge attraverso un'inerpicante deviazione a destra prima di arrivare a Casino di Terra. Il borgo medievale è stato completamente assorbito dal meraviglioso Castello Ginori: nel 1786 Francesca Lisci, ultima discendente della famiglia Lisci, da sempre proprietaria del borgo, sposò il marchese Lorenzo Ginori, lasciando così al figlio Carlo Leopoldo tutti i suoi beni, tra cui la tenuta di Querceto. Lorenzo, per rispettare la volontà della madre, aggiunse il cognome dei Lisci a quello dei Ginori. Oggi i concerti al castello, l'importante produzione vinicola (con etichetta Montescudaio Doc) e la ristorazione offerta dalla Locanda Del Sole fanno di questo borgo un gioiello, nascosto e preservato, della nostra bella Toscana.

Scendiamo infine verso la località di **Casino di Terra**, dove termina il nostro bel giro, e il pensiero che ci assale è uno solo: perché non lo rifacciamo subito in senso inverso?

Il viale dei cipressi | 📍
che conduce a Bolgheri.





IO CUCINO TRADIZIONE E CREATIVITÀ

Gionata D'Alessi, bibbonese doc, ha sempre avuto un sogno: aprire nella sua amata Bibbona un ristorante tutto suo, che lo rappresentasse *in toto*, nella struttura e in ogni singola portata. Siamo parlando di un artista della cucina toscana che, dopo un'importante gavetta a fianco dello chef stellato Luciano Zazzeri della Pineta di Castagneto Carducci e dopo anni di gestione in prima persona della Magona di Bolgheri, ha finalmente coronato il suo sogno, con l'apertura nel 2015 di Io Cucino, nel centro storico della cittadina in provincia di Livorno.

Con la sua sapiente arte, in poco tempo ha fatto apprezzare i prodotti del territorio in tutto il mondo: oltre ad accogliere un numero elevato di turisti stranieri, Gionata D'Alessi è riuscito a esportare la sua cucina anche all'estero. Da qualche anno infatti è anche chef del ristorante dell'NH Hotel di Praga, dove si allestiscono



cerimonie presidenziali e grandi eventi con i piatti toscani di Gionata: un orgoglio per gli italiani amanti della buona cucina. Dai ravioli fatti in casa con patate e coda fino al coniglio cotto in pietra, sono tanti i piatti di livello che si possono gustare da Io Cucino, tutti abbinati a un'ampia scelta di vini italiani ed esteri, scelti con la competenza e con quell'estro da artista che caratterizzano Gionata.

TENUTA GUADO AL MELO PASSIONE DA GENERAZIONI

Se parliamo di passione per il territorio, di vignaioli da generazioni, della voglia di sperimentare e produrre eccellenza, di un podere dedicato alla vigna da almeno duecento anni in una delle zone più prolifiche del Bolgheri Doc, non possiamo che riferirci al podere "Guado al Melo", dichiarato azienda emergente dell'anno da Gambero Rosso nel 2016, e alla famiglia Scienza che lo ha creato e fatto crescere in termini di resa e qualità dal 1998 fino a oggi. Del resto, la bontà della zona non poteva certo sfuggire al professor Attilio Scienza, docente di viticoltura all'Università di Milano e grande conoscitore del bolgherese sin dagli anni Settanta del secolo scorso. Ed è qui che il figlio Michele e sua moglie Annalisa hanno dato vita, oltre che a una superba produzione vinicola, anche a una vera e propria attrazione globale per gli amanti del vino. La cantina, circondata da sublimi vigne e completamente interrata, ospita infatti una biblioteca che raccoglie migliaia di volumi sul vino e sulla sua storia, e un museo della vite e del vino realizzato personalmente da Michele e Annalisa, che parla del territorio e della cultura dei vignaioli, attraverso esposizioni permanenti di attrezzi antichi, fotografie e percorsi tematici in più lingue: un percorso tra vigna e cantina in continua evoluzione, valorizzato dall'amore e dalla passione che la famiglia Scienza sa trasmettere anche ai visitatori.

Ma andiamo a conoscere i vini che l'azienda produce: il prodotto di punta è l'Atis, un Bolgheri Superiore che sintetizza il meglio dei vigneti dell'azienda; vi è poi una doppia scelta di Bolgheri Doc Rosso: l'Antillo (prevalenza Sangiovese) e il Rute (Cabernet sauvignon, Cabernet franc, Merlot), il primo richiama l'anima più antica del territorio, il secondo quella più contemporanea. Degni di nota sono anche il Jassarte e il Criseo Bolgheri Doc Bianco, che vengono prodotti in quantità minori ma che sono comunque importanti simboli del territorio di Guado al Melo. Non mancano poi i vini meno impegnativi, ma sempre di alta qualità: il rosso Bacco in Toscana e il bianco L'Airone (Vermentino). Un consiglio per chi volesse visitare la tenuta: telefonate e prenotate una visita con Annalisa Scienza, non ve ne pentirete!





 | Tra i vigneti della tenuta “Guado al Melo”.

ITINERARIO



INDIRIZZI UTILI

TENUTA SAN GUIDO - CANTINA SASSICAIA

Indirizzo | Loc. Le Capanne 27, 57022, Bolgheri (LI)

Contatti | www.tenutasanguido.com

AZIENDA ORNELLAIA

Indirizzo | Località Ornellaia 191, 57022 Bolgheri (LI)

Contatti | www.ornellaia.com/it

TENUTA GUADO AL TASSO - ANTINORI

Indirizzo | S16 Bolgherese, 57022 Bolgheri (LI)

Contatti | www.antinori.it/it/vino/guado-al-tasso

TENUTA PODERE GUADO AL MELO

Indirizzo | Località Murrotto 130/A,
57022 Castagneto Carducci (LI)

Contatti | www.guadoalmelo.it

SPECIALITÀ MUCCI E STACCIOLI

Indirizzo | Piazza del Convento 8,
56040 Monteverdi Marittimo (PI)

Contatti | www.specialitamucciestaccioli.it



CASTELLO GINORI DI QUERCETO

Indirizzo | Via del Borgo, Località Querceto, 56040 Ponteginori (PI)

Contatti | www.castelloginoridiquerceto.it

CASTELLO DI BOLGHERI

Indirizzo | Via Lauretta 7B, 57022 Bolgheri (LI)

Contatti | www.castellodibolgheri.eu

DOVE MANGIARE

OSTERIA BARDOVINO

Indirizzo | Strada Provinciale dei Tre Comuni 86, 56040 Montescudaio (PI)

Contatti | Tel. 0586655123

IO CUCINO DI GIONATA D'ALESSI

Indirizzo | Piazza Mazzini 3/4, 57020 Bibbona (LI)

Contatti | www.facebook.com/iocucinobibbona

ENOTECA TOGNONI

Indirizzo | Via Lauretta 5, 57022 Bolgheri (LI)

Contatti | www.enotecatognoni.it

LOCANDA DEL SOLE

Indirizzo | Via Francesca 9, 56040 Querceto (PI)

Contatti | www.castelloginoridiquerceto.it/ristorante.php



 | L'ingresso della cantina "Caccia al Piano".